

INCONTRI Paestum

UN PREZIOSO SCAMBIO DI ESPERIENZE

Sono state annunciate le 5 scoperte archeologiche candidate alla vittoria della 5ª edizione dell'*International Archaeological Discovery Award* «Khaled al-Asaad», il Premio promosso dalla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico e da «Archeo», che sarà consegnato

a Paestum il 15 novembre in occasione della XXII edizione della Borsa.

L'intento è quello di dare il giusto tributo alle scoperte archeologiche, attraverso un Premio assegnato in collaborazione con le testate internazionali, tradizionali *media partner* della Borsa: *Antike Welt* (Germania), *Archéologia* (Francia), *AS. Archäologie der Schweiz* (Svizzera), *Current Archaeology* (Regno Unito), *Dossiers d'Archéologie* (Francia). Giunto alla quinta edizione e intitolato all'archeologo di Palmira che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale, l'*International Archaeological Discovery Award* «Khaled al-Asaad» è l'unico riconoscimento a livello mondiale dedicato al mondo dell'archeologia e in particolare ai suoi protagonisti, gli archeologi, che con sacrificio, dedizione, competenza e ricerca scientifica affrontano quotidianamente il loro compito nella doppia veste di studiosi del passato e di professionisti al servizio del territorio. Nel 2015 il Premio è stato assegnato a Katerina Peristeri, Responsabile degli scavi, per la scoperta della Tomba di Amphipolis (Grecia); nel 2016 all'INRAP Institut National de Recherches Archéologiques Préventives (Francia), nella persona del Presidente Dominique Garcia, per la scoperta della Tomba celtica di Lavau; nel 2017 a Peter Pfälzner, Direttore della missione archeologica, per la scoperta della città dell'età del Bronzo presso il villaggio di Bassetki nel nord dell'Iraq; nel 2018 a Benjamin Clément (*a destra nella foto*), Responsabile degli scavi, per la scoperta della «piccola Pompei francese» di Vienne, alla presenza di Omar, uno dei figli archeologi di Khaled al-Asaad (*a sinistra nella foto*). Il Premio sarà assegnato alla scoperta archeologica prima classificata, secondo le segnalazioni ricevute da ciascuna testata. Inoltre, sarà attribuito uno «*Special Award*» alla scoperta, tra le cinque candidate, che avrà ricevuto il maggior consenso dal grande pubblico attraverso la pagina Facebook della Borsa (*Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico Archaeological Tourism Exchange*) fino al prossimo 17 settembre. Le cinque scoperte archeologiche del 2018, candidate



alla vittoria della quinta edizione dell'*International Archaeological Discovery Award* «Khaled al-Asaad», sono: **Bulgaria**, nel Mar Nero il più antico relitto intatto del mondo; **Egitto**, a Saqqara a sud del Cairo un antico laboratorio di mummificazione; **Giordania**, nel Deserto Nero della Giordania il pane

più antico del mondo; **Italia**, l'iscrizione e le dimore di pregio scoperte a Pompei; **Svizzera**, la più antica mano in metallo trovata in Europa.

Il Direttore della Borsa Ugo Picarelli e il Direttore di «Archeo» Andreas M. Steiner hanno condiviso questo cammino in comune, consapevoli che «le civiltà e le culture del passato e le loro relazioni con l'ambiente circostante assumono oggi sempre più un'importanza legata alla riscoperta delle identità, in una società globale che disperde sempre più i suoi valori». Il Premio, dunque, si caratterizza per divulgare uno scambio di esperienze, rappresentato dalle scoperte internazionali, anche come buona prassi di dialogo interculturale e cooperazione tra i popoli.

Per informazioni sulle scoperte:
www.borsaturismoarcheologico.it/premio-khaled-al-asaad

